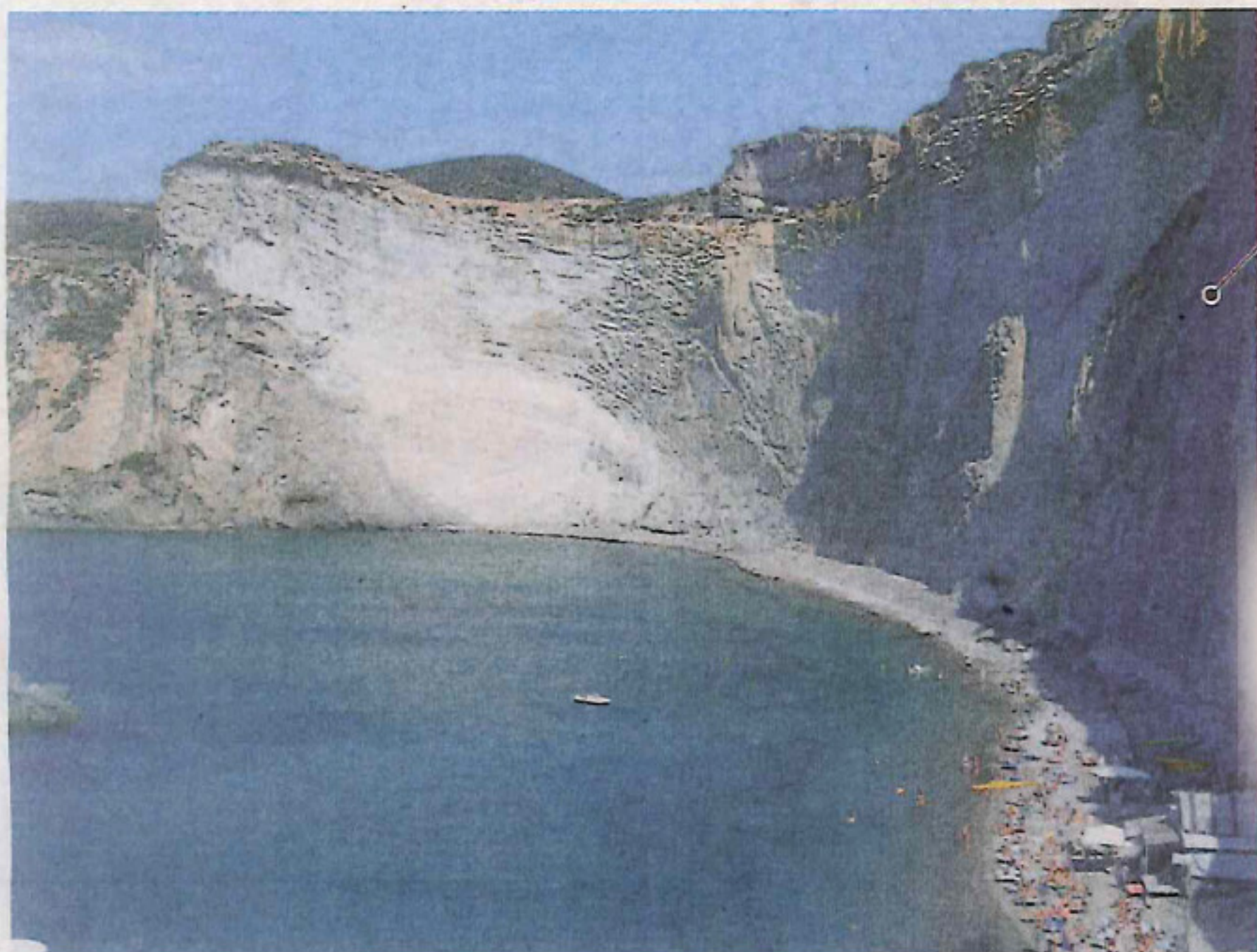


Firme online per salvare Chiaiaia

L'iniziativa La raccolta lanciata su "change.org", la più grande piattaforma di petizioni al mondo. L'appello al presidente Zingaretti e sindaco Vigorelli affinché vengano terminati i lavori di messa in sicurezza e garantita la riapertura della spiaggia



Nella foto a sinistra una veduta di Chiaiaia di Luna



E' arrivato il nuovo aliscafo "Laura" Oggi entra in servizio

Domani invece sarà fatta una nuova prova con il "Don Francesco"

PONZA

■ Lunedì, come annunciato, è arrivato a Ponza, alla velocità di 27 nodi, l'aliscafo "Laura". Ad annunciarne l'arrivo il sindaco del Comune di Ponza Piero Lombardo Vigorelli: «Il Comandante e gli esperti marinai ponzesi hanno fatto le prove di ancoraggio ai corpi morti e di ormeggio al molo Musco. Tutto ok.

Il "Laura" avrebbe potuto fare la sua corsa inaugurale oggi, martedì 8 dell'Immacolata. Ma ha vinto la superstizione (né di Venere né di Marte...) e quindi effettuerà la prima corsa mercoledì 9 dicembre. Poi tutti i santi giorni. Durata del viaggio: 1 ora e

20 minuti. Giovedì 10 dicembre, invece, seconda prova per il Don Francesco e per la pedana che nel frattempo è stata rettificata. Se la cosa funzionerà, il Don Francesco verrà a Ponza due volte la settimana di questo inverno. Solo una corsa in quei due giorni, perché l'altra sarà del Quirino o del Tetide. Durata del viaggio: 1,50 ore. Questo consentirà a tutti di sperimentare a dovere questa nave veloce, supernuova e superbella, per capire se ci dovrà far compagnia anche d'estate e negli anni a venire. Il Monte Gargano (26 anni) e Quirino (36 anni) vanno quindi in pensione e saranno i mezzi di riserva per le due isole ponziane. E Ponza avrà due mezzi nuovi su tre sulla tratta principale di Formia. I ponzesi e i turisti lo chiedevano da molti anni. Anche questa è fatta. Ponza cambia giorno dopo giorno. Sempre in meglio». ●

so. La spiaggia è raggiungibile via terra da un meraviglioso tunnel romano - oggetto di un intervento di recupero e messa in sicurezza qualche anno fa - e questo la rendeva accessibile anche a chi non poteva e non voleva andare sulle altre spiagge dell'isola, raggiungibili solo via mare. La sua chiusura infatti ha fatto la fortuna delle altre spiagge isolane. Chiaiaia di Luna era la meta preferita in particolare delle famiglie, proprio perchè raggiungibile a piedi. A nulla sono valse le manifestazioni di protesta per la sua riapertura che si sono susseguite negli anni. Ora, da qualche settimana è stata avviata questa raccolta firme che sarà recapitata al presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e al sindaco Vigorelli, perchè

La riapertura della spiaggia darebbe nuovo impulso al turismo dell'isola, evitandone il degrado

intervengano affinché vengano terminati i lavori di messa in sicurezza e possa essere riaperta al pubblico questa meravigliosa spiaggia. «Nonostante gli interventi effettuati negli anni scorsi, per la sua messa in sicurezza, continua il divieto di accesso alla spiaggia - si legge nella lettera virtuale che accompagna la petizione -. L'isola di Ponza vive esclusivamente di turismo, ma la possibilità di accedere alle sue spiagge resta complicata, spesso impossibile per i divieti in atto a gran parte di esse. La riapertura della spiaggia di Chiaiaia di Luna darebbe nuovo impulso al turismo dell'isola, evitando il degrado di questa 'perla'. Rivolghiamo quindi il nostro appello al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, affinché intervenga per far realizzare quanto necessario al completamento dei lavori di messa in sicurezza della spiaggia, restituendo finalmente all'isola di Ponza e a tutti noi, quella che è una delle meraviglie del Mediterraneo». Ad ieri le firme erano poco meno di 130. La strada è tutta in salita. ●

PONZA

BRUNELLA MAGGIACOMO

■ Una petizione online per riaprire una delle spiagge più belle d'Italia, Chiaiaia di Luna, che secondo un sondaggio di Legambiente, risulta essere tra le sette più belle e amate spiagge del bel paese. La petizione è stata lanciata da Fabio Paletti su "change.org" la più grande piattaforma di petizioni al mondo. La spiaggia come è noto è chiusa da anni per motivi di sicurezza e incolumità pubblica, la falesia è molto friabile ed avrebbe bisogno di un intervento radicale di messa in sicurezza. Per anni si è parlato anche di ripascimento perchè la spiaggia si è accorciata, nonostante la sua chiusura, gli amanti di questa spettacolare caletta la raggiungono per via mare. Alcuni a loro rischio e pericolo si avvicinano e scendono sulla battigia, ignorando i cartelli che avvertono del divieto. Altri invece si limitano ad ancorare le loro imbarcazioni nella caletta e fare un bagno in questo paradisi-